

SICUREZZA SISMICA: CELANO, OPPOSIZIONE CHIEDE INVESTIMENTI SULLE SCUOLE

31 Agosto 2016



CELANO - "Dopo le tristi vicende del terremoto del centro Italia si riaccende forte il dibattito sulla sicurezza degli edifici scolastici. Il riferimento è soprattutto alle scuole elementari e medie di via Fontanelle e località Madonna delle Grazie. Per tali istituti, infatti, il nostro Comune ha ricevuto finanziamenti per l'adeguamento sismico".

Lo chiede in una nota il gruppo di minoranza al Comune di Celano (L'Aquila), composto dall'ex presidente della Provincia, Antonio Del Corvo, e da Cesidio Piperni e Rita Contestabile.

"Avendo ricevuto finanziamenti per la messa in sicurezza, evidentemente esistono perizie che ne attestano il forte rischio sismico; perizie risalenti ormai a qualche anno fa che ne certificano la vulnerabilità sismica, il cui indice però non è mai stato reso pubblico".

"È dal 2011 che l'amministrazione comunale ha le somme disponibili per la costruzione del nuovo plesso scolastico e/o la messa in sicurezza dell'altro ma solo da pochi mesi è stato aperto un cantiere mentre per l'altro non esiste ancora la gara", aggiungono.

"Questo cosa significa? Che tra qualche giorno i nostri ragazzi torneranno a sedersi sui banchi di edifici che perizie, ormai datate, certificano non più utilizzabili".

"Condividiamo le preoccupazioni dei genitori che tra pochi giorni accompagneranno i figli nelle vecchie strutture e non comprendendo le ragioni di questo ritardo, chiediamo perché, avendo il Comune le somme disponibili, ha aspettato tanto?".

"È grave che si sia perso così tanto tempo quando al contrario il terremoto dell'Aquila del 2009 avrebbe dovuto indurre l'amministrazione ad operare celermente per la messa in sicurezza di tutti gli edifici pubblici e quindi di tutte le scuole".

"È dovere dell'amministrazione rendere noti i dati sulla vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", aggiungono i tre consiglieri.

"Chiediamo a gran voce che le perizie tecniche degli attuali edifici scolastici vengano rese pubbliche e che, in caso confermino i nostri dubbi sulla vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, vengano trovati locali sicuri, anche in affitto, dove mandare a scuola i nostri figli. Non sarebbe stato preferibile spendere meno soldi in manifestazioni e contributi vari e destinare tali risorse in tal senso".

"Su questo argomento non tolleriamo l'ipocrisia e la mancanza di provvedimenti atti a tutelare il corpo studentesco che oggi frequenta strutture con indicatori di rischio sismico non sicuri".

Iscrizione al R.G.C. n. 24562 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli

"Ci aspettiamo che tutti gli attori competenti dell'Amministrazione comunale facciano un esame di coscienza e prendano i necessari provvedimenti", concludono Del Corvo, Piperni e Contestabile.